

Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2013, n. 29-6402

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL AT di Asti - Atto n. 27 del 22.04.2013 "Bilancio consuntivo d'esercizio anno 2011 - adozione" e nota n. 29820 del 30.07.2013. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l' ASL AT di Asti, in data 02.05.2013, ha fatto pervenire l'atto n. 27 del 22.04.2013 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo d'esercizio anno 2011 – adozione"; con nota regionale prot. n. 16161/DB2012 del 1.07.2013 sono stati chiesti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio, cui l'Azienda ha dato riscontro, nei termini previsti, con nota n. 29820 del 30.07.2013 avente ad oggetto "Controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie Regionali – l.r. 31/92 e s.m.i. ASL AT di Asti Atto n. 27 del 22.04.2013 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo d'esercizio anno 2011 – adozione". Richiesta chiarimenti";

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto, con i chiarimenti forniti dall'Azienda, è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

considerate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 dell'11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007;

richiamata la DGR n. 3- 2482 del 29 luglio 2011 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2011, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

dato atto che in sede di Tavolo interministeriale di verifica degli adempimenti in materia sanitaria e di Comitato LEA, nelle riunioni del 24 marzo 2011 e del 4 novembre 2011, si è stabilito di avviare, dall'anno 2011, il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 e dagli emanandi decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale, e quindi di provvedere alla copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'anno 2011 dei beni ad utilità pluriennale entrati in produzione negli anni 2010 e 2011;

considerato che la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto, in quanto il Settore Risorse finanziarie, effettuati i riscontri di competenza, e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla sua legittimità ed opportunità, risultando l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8;

preso atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita d'esercizio pari a euro 4.083.964, e che il risultato finanziario, (al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, e come determinato secondo le indicazioni contabili del Tavolo interministeriale di verifica degli adempimenti in materia sanitaria e del Comitato Lea) è di pareggio;

dato atto che le Aziende sanitarie che presentano un disavanzo residuo dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i, sottoporre all'approvazione dell'Organo di Governo, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;

considerata l'opportunità che l'Amministrazione Regionale si riservi di valutare gli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2011 nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria;

considerati i vigenti contratti che regolano la produzione riconosciuta ai soggetti erogatori privati accreditati e ai presidi classificati, e ritenuto che potranno determinarsi eventuali variazioni alle poste rappresentate nel bilancio sottoposto al controllo a seguito del definitivo riconoscimento della produzione e del relativo riaddebito in mobilità alle AA.SS.RR., ed anche in conseguenza agli esiti degli accordi bilaterali raggiunti con le altre Regioni per la regolazione, ai sensi del vigente T.U. (approvato in Conferenza delle Regioni -Commissione Salute - in data 24.02.2010), della compensazione dei flussi standard di mobilità interregionale relativi all'anno 2011;

ritenuto, in conseguenza, che le predette variazioni potranno originare sopravvenienze attive e passive che dovranno essere contabilizzate negli esercizi successivi;

considerato che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;

dato atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 373.280.728 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 3-2482 del 29 luglio 2011;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

viste le ll.rr. 27 dicembre 2010 nn. 25 (Legge Finanziaria per l'anno 2011) e 26 (Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013);

vista la L.r. 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

vista la L.r. 23 maggio 2012 n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare l'atto dell' ASL AT di Asti n. 27 del 22.04.2013 avente ad oggetto “Bilancio consuntivo d'esercizio anno 2011 – adozione”, con i chiarimenti forniti con nota n. 29820 del 30.07.2013, preso atto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, vista la documentazione prodotta, e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8;
- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita d'esercizio pari a euro 4.083.964, e che il risultato finanziario, (al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, e come determinato secondo le indicazioni contabili del Tavolo interministeriale di verifica degli adempimenti in materia sanitaria e del Comitato Lea) è di pareggio;
- di dare atto che le Aziende sanitarie che presentano un disavanzo residuo dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i, sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;
- di riservare all'Amministrazione Regionale la valutazione degli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2011 nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria;

- di dare atto che eventuali variazioni alle poste rappresentate nel bilancio sottoposto al controllo, in premessa specificate con riferimento alla produzione riconosciuta ai soggetti erogatori privati, possono originare sopravvenienze attive e passive che dovranno essere contabilizzate negli esercizi successivi;
- di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea — e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;
- di dare atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 373.280.728 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 3-2482 del 29 luglio 2011;
- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)